

REGOLAMENTO

PER L'UTILIZZO

DEI

LOCALI DI PROPRIETA'

COMUNALE

APPROVATO CON D.C.C. 42 DEL 20/10/2010
MODIFICATO CON D.C.C. 22 DEL 28/09/2011
MODIFICATO CON D.C.C. 25 DEL 19/10/2012
MODIFICATO CON D.C.C. 40 DEL 27/11/2015
MODIFICATO CON D.G.C. 72 DEL 09/10/2017
MODIFICATO CON D.G.C. 55 DEL 07/06/2018

ART. 1 – Il Comune può concedere in uso immobili comunali per mostre, iniziative di carattere politico-sindacale, filantropico, sportivo, culturale, artistiche, scientifiche ed economiche, conferenze, convegni, riunioni a gruppi consiliari, enti, associazioni, privati cittadini, condomini, ditte e altre organizzazioni che svolgono la propria attività nell'ambito della Costituzione, salvo le eccezioni stabilite negli articoli successivi.

ART. 2 - Gli immobili oggetto di regolamentazione sono:

- sala riunioni - piano terra del Palazzo Municipale
- salone e servizi della struttura polifunzionale ubicata in piazza della Pace
- campo sportivo e spogliatoi via Umberto I 86

ART. 3 – I locali possono essere concessi per un uso saltuario oppure periodico. E' a discrezione dell'Amministrazione comunale destinare il locale ritenuto più idoneo e corrispondente alle esigenze, tenuto conto della tipologia dell'iniziativa e del numero dei partecipanti alla stessa.

ART. 4 – La richiesta di utilizzo del locale va presentata all'ufficio protocollo dell'Ente almeno 5 giorni prima dell'evento, specificando nella richiesta i motivi e le modalità dell'uso. La precedenza nell'assegnazione dell'uso dei locali è attribuita in base al numero di protocollo della richiesta.

L'utilizzo del locale è autorizzato dal Responsabile dell'Ufficio incaricato di gestire il calendario delle prenotazioni.

La consegna delle chiavi del locale avviene il giorno stesso dell'utilizzo del locale o nell'ultimo giorno di apertura degli uffici comunali immediatamente precedente se l'utilizzo ricade in giorno festivo.

La riconsegna delle chiavi all'ufficio competente deve avvenire inderogabilmente nella giornata feriale immediatamente successiva a quella di uso del locale.

La presentazione della ricevuta di pagamento all'ufficio competente deve avvenire prima della consegna delle chiavi.

ART. 5 – Durante tutto il periodo della concessione il richiedente è tenuto a detenere personalmente le chiavi del locale, e ne rimane a tutti gli effetti unico responsabile. E' tassativamente vietata la duplicazione delle chiavi.

ART. 6 – Non è ammesso a nessun titolo l'uso dei locali concessi da parte di persone, gruppi o associazioni diversi da quelli per i quali è stata ottenuta la concessione, né un uso diverso da quello specificato o in giorni diversi da quelli autorizzati.

ART. 7 - Le quote di utilizzo dei locali sono annualmente aggiornate dalla Giunta Comunale in base agli aumenti del costo della vita (indice ISTAT). Per la loro determinazione si terrà conto dell'incidenza dei costi di gestione (luce, riscaldamento, acqua, pulizie).

E' ammesso l'uso gratuito dei locali qualora l'iniziativa che si intenda svolgere sia accompagnata dal patrocinio dell'Ente, stabilito di volta in volta con deliberazione di Giunta.

E' ammesso altresì l'uso gratuito dei locali nei singoli casi indicati nel presente Regolamento.

ART. 8 – La persona che presenta l'istanza si assume la responsabilità della regolare tenuta degli immobili durante il periodo di concessione degli stessi. Egli deve assicurarsi, al momento della chiusura, che tutte le entrate e le porte siano regolarmente chiuse a chiave, le luci spente e che non vi siano nelle vicinanze o nello stabile fatti anormali. E' inoltre responsabile della regolarità di eventuali adempimenti prescritti per lo svolgimento delle manifestazioni (in particolare rispetto degli orari e della quiete pubblica).

Le associazioni che utilizzano i locali per tutta la stagione non potranno apporre targhe, cartelli di qualsiasi genere sulle porte o sui muri esterni dei locali e non potranno portarvi attrezzature o impianti, fatta salva l'autorizzazione da parte del responsabile del servizio.

ART. 9 – La persona che richiede il locale, qualora riscontri nel locale o nelle aree pertinenziali danni o anomalie di qualunque tipo causati da fatti verificatisi contemporaneamente o precedentemente al proprio periodo di uso dei locali, è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio che ha rilasciato l'autorizzazione.

Chi ha in uso i locali è responsabile di ogni danno causato ai locali stessi e dovrà procedere al risarcimento sulla base della relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale. In relazione alle caratteristiche e alla durata dell'utilizzo dei locali, l'ufficio preposto alla concessione dell'immobile ha facoltà di chiedere il versamento di un deposito cauzionale sotto forma di assegno non trasferibile intestato al Comune di Piasco, a garanzia di eventuali danni che possano verificarsi in relazione all'uso dei locali. La garanzia è restituita al termine dell'utilizzo, a seguito di verifica dello stato dei locali.

ART. 10 – Qualunque infrazione alle norme contenute nel presente Regolamento o alle norme vigenti comporta l'esclusione immediata e a tempo indeterminato del richiedente e del gruppo, associazione o ente rappresentato, dalla possibilità di ottenere altri immobili comunali in uso.

Nel caso di uso periodico, il Responsabile competente, venuto a conoscenza dell'infrazione, decide la cessazione del rapporto stesso e ne dà comunicazioni scritte agli interessati. La quota pagata non può essere restituita.

ART. 11 – Sala riunioni posta al piano terreno del Municipio:

La sala può essere utilizzata da gruppi consiliari e da commissioni comunali; associazioni o enti senza fini di lucro per svolgere, anche in modo continuativo, servizi gratuiti alla popolazione piaschese (sindacati, associazioni di categoria, etc...)

L'utilizzo della sala è gratuito.

ART. 12 – Struttura polifunzionale di piazza della Pace:

Il costo giornaliero del salone e servizi ammonta:

- Per i privati cittadini piaschesi a € 40,00 nel periodo estivo ed € 50 nel periodo invernale (15 ottobre/15 aprile)
- Per le associazioni piaschesi in caso di corsi o iniziative a pagamento € 20,00 nel periodo estivo ed € 35,00 nel periodo invernale (15 ottobre/15 aprile)
- Per i privati cittadini non piaschesi, associazioni non piaschesi e partiti politici € 100,00

Il costo del salone per un giorno e mezzo di utilizzo, e cioè fino alle h. 12.00 del giorno successivo, ammonta:

- Per i privati cittadini piaschesi a € 60,00 nel periodo estivo ed € 75 nel periodo invernale (15 ottobre/15 aprile)
- Per le associazioni piaschesi in caso di corsi o iniziative a pagamento € 40,00 nel periodo estivo ed € 60,00 nel periodo invernale (15 ottobre/15 aprile)
- Per i privati cittadini non piaschesi, associazioni non piaschesi e partiti politici € 125,00

L'uso è gratuito:

- Per le associazioni piaschesi senza scopi di lucro nel caso di iniziative a ingresso gratuito o riunioni delle associazioni
- Per gli organizzatori dei festeggiamenti della leva dei 18 anni di Piasco
- Per le scuole piaschesi

I costi si intendono comprensivi di IVA.

ART. 13 - Campo sportivo e spogliatoi:

Il costo giornaliero per il privato cittadino ammonta a € 60,00 .

Uso da parte di associazioni non piaschesi per manifestazioni: € 60,00 al giorno

Uso da parte di associazioni piaschesi senza fini di lucro e scuole piaschesi per manifestazioni: gratuito

L'utilizzo del campo sportivo con annessi spogliatoi da parte di associazioni sportive/calciistiche, per l'intera stagione sportiva, può essere concesso previo pagamento anticipato all'atto della prenotazione, di una somma complessiva pari a € 500,00. I costi si intendono comprensivi di IVA.

ART. 14 – Copia del presente regolamento è affissa all'interno degli immobili interessati, è consegnata a chiunque presenti istanza di concessione ed è disponibile presso il competente ufficio comunale. Ogni istanza tesa ad ottenere la concessione in uso dei locali deve contenere espressamente la dichiarazione di conoscenza e accettazione del presente Regolamento.